

## Vita della Comunità s. Nicolò' e s. Marco

### MERCOLEDI' DELLE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA

Mercoledì prossimo 26 febbraio inizia la Quaresima con il gesto delle Ceneri. E' un momento importante al quale invitiamo le nostre comunità, esprimendo la gioia e la volontà di camminare insieme verso la Pasqua di morte e risurrezione.

Le celebrazioni "delle Ceneri" si svolgeranno con queste modalità e con questi orari:

#### A San Nicolò

ore 10.30 per gli anziani  
ore 16.00 per i ragazzi e le loro famiglie  
ore 20.30 per tutta la comunità.

#### A san Marco

ore 18.30 per i ragazzi e tutta la comunità.

La celebrazione per i ragazzi sarà animata dal gruppo di terza elementare che si sta preparando alla Prima Riconciliazione, e inizierà fuori della chiesa dove verrà bruciato l'ulivo secco consegnato nella domenica delle Palme dell'anno scorso o portato in tutte le famiglie delle nostre due parrocchie.

### VIA CRUCIS

La "Via crucis" è la preghiera del tempo quaresimale. Aiuta a ripercorrere le tappe del cammino doloroso di Gesù fino alla croce e a sostenere le nostre croci quotidiane. Anche quest'anno riproponiamo questa preghiera, ogni venerdì, nelle nostre due chiese:

alle ore 15.00 nella chiesa di s. Marco

alle ore 17.30 nella chiesa di s. Nicolò. Segue poi la celebrazione della Messa della sera alle ore 18.00.

### UN CARNEVALE DIVERSO

Approfittando delle vacanze di carnevale, don Mauro accompagna ad Assisi un gruppo di diciottenni per vivere un'esperienza di fede e di preghiera. E' un altro tassello che si unisce, ad altri, per offrire ai nostri giovani un'opportunità bella per crescere nella fede.

### PER I GIOVANI TRA I 18 E I 30 ANNI

Gli impegni di studio e di lavoro dei nostri giovani rendono difficile l'organizzazione di iniziative loro rivolte e così per venire incontro ai nostri giovani (animatori ma non solo) e non far mancare loro delle proposte all'altezza delle loro esigenze, nasce la proposta della "giornata di riflessione personale". Si tratta di un giorno che ognuno individuerà per recarsi in una comunità cristiana significativa dove con l'accoglienza di una guida trascorrere un tempo di riflessione, dialogo, silenzio e soprattutto di incontro con il Signore. Si sono resi disponibili per questa iniziativa il monastero delle Carmelitane scalze di Venezia, il monastero delle Clarisse di Attimis (UD) e le parrocchie di san Vito di Cadore (BL) e Asseggiano vicino a Mestre. Ogni giovane potrà accordarsi con don Mauro per avere una traccia personale di lavoro e per prendere contatto con i responsabili dell'accoglienza di queste realtà. Anche questa è una opportunità speciale da non perdere per far tesoro di una proposta significativa.

### MUSICAL "IL RISORTO"

E' iniziata alla grande, con la presentazione ad opera degli animatori, l'avventura di preparare il musical "IL RISORTO", una bellissima opera teatrale che i giovani offriranno alla nostra comunità in prossimità della Pasqua come preparazione ai giorni centrali della nostra fede cristiana. Invitiamo i nostri attori a non mancare agli appuntamenti di preparazione ogni venerdì alle 20.30 in patronato. Mettiamo già in agenda la rappresentazione in due momenti: nel pomeriggio di domenica 5 aprile per i ragazzi della catechesi e le loro famiglie e la replica, nella serata, per tutta la comunità.

### NELLA PACE DEL SIGNORE

Insieme con la sua famiglia e i suoi amici abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Luigino Beda** di via della Serenissima. Lo affidiamo ora al ricordo e alla preghiera di tutta la comunità.

### INVITO ALLA PREGHIERA

Nei prossimi mesi, attraverso i nostri ragazzi, le nostre comunità cristiane sono arricchite dei doni del Signore: a fine marzo la Prima Riconciliazione, a fine aprile la Prima Comunione, nelle prime settimane di Maggio il Sacramento della Cresima. Sono doni preziosi, i Sacramenti dell'Amore del Signore che vengono donati ai nostri ragazzi, ma attraverso di loro, arrivano a ciascuno di noi e alla comunità intera, sono festa di famiglia. Per questo è bello se tutti noi li accompagniamo con la nostra preghiera e con la testimonianza della nostra vita cristiana. Loro, ancora piccoli, hanno bisogno di vedere davanti a sé una comunità che prega, che ama, che testimonia l'amore del Signore.

### INVITO ALLA MESSA FERIALE

Il tempo della Quaresima può offrirvi l'occasione per partecipare alla Messa feriale, almeno qualche giorno della settimana. Chi è libero da impegni di lavoro può ritagliare una mezz'oretta al mattino o alla sera per celebrare il sacrificio di Cristo che dona la sua vita per noi e partecipare all'Eucaristia che è il Sacramento del suo amore. Sarebbe bello vedere qualche famiglia, qualche catechista o animatore, qualche giovane, cercare in questo dono del Signore la forza per una testimonianza cristiana più viva e credibile. La Messa alla mattina viene celebrata alle ore 8.30 nella chiesa di s. Marco; alla sera alle ore 18.00 nella chiesa di s. Nicolò. L'invito è fatto, attendiamo la risposta.

#### ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

# san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23  
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

VII<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO - 23 FEBBRAIO 2020

## **V** I SUPPLICHIAMO IN NOME DI CRISTO: LASCIA TEVI RICONCILIARE CON DIO

*Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana, personale e comunitaria.*

*A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. (Papa Francesco)*



**26 febbraio - Mercoledì delle Ceneri**

**Inizio della Quaresima**



## La parola del Papa

### Catechesi sulle Beatitudini: 2. *Beati i poveri in spirito*

Ci confrontiamo oggi con la prima delle otto Beatitudini del Vangelo di Matteo. Gesù inizia a proclamare la sua via per la felicità con un annuncio paradossale: «*Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli*». Una strada sorprendente e uno strano oggetto di beatitudine, la povertà. Dobbiamo chiederci: che cosa si intende qui con «*poveri*»? Se Matteo usasse solo questa parola, allora il significato sarebbe semplicemente economico, cioè indicherebbe le persone che hanno pochi o nessun mezzo di sostentamento e necessitano dell'aiuto degli altri. Ma il Vangelo di Matteo, a differenza di Luca, parla di «*poveri in spirito*». Che cosa vuol dire? Lo spirito, secondo la Bibbia, è il soffio della vita che Dio ha comunicato ad Adamo; è la nostra dimensione più intima, diciamo la dimensione spirituale, la più intima, quella che ci rende persone umane, il nucleo profondo del nostro essere. Allora i «*poveri in spirito*» sono coloro che sono e si sentono poveri, mendicanti, nell'intimo del loro essere. Gesù li proclama beati, perché ad essi appartiene il Regno dei cieli.

Quante volte ci è stato detto il contrario! Bisogna essere qualcosa nella vita, essere qualcuno... Bisogna farsi un nome... È da questo che nasce la solitudine e l'infelicità: se io devo essere «qualcuno», sono in competizione con gli altri e vivo nella preoccupazione ossessiva per il mio ego. Se non accetto di essere povero, prendo in odio tutto ciò che mi ricorda la mia fragilità. Perché questa fragilità impedisce che io divenga una persona importante, un ricco non solo di denaro, ma di fama, di tutto.

Ognuno, davanti a sé stesso, sa bene che, per quanto si dia da fare, resta sempre radicalmente incompleto e vulnerabile. Non c'è trucco che copra questa vulnerabilità. Ognuno di noi è vulnerabile, dentro. Deve vedere dove. Ma come si vive male se si rifiutano i propri limiti! Si vive male. Non si digerisce il limite, è lì. Le persone orgogliose non chiedono aiuto, non possono chiedere aiuto, non gli viene di chiedere aiuto perché devono dimostrarsi auto-sufficienti. E quante di loro hanno bisogno di aiuto, ma l'orgoglio impedisce di chiedere aiuto. E quanto è difficile ammettere un errore e chiedere perdono! Quando io do qualche consiglio agli sposi novelli, che mi dicono come portare avanti bene il loro matrimonio, io dico loro: «Ci sono tre parole magiche: permesso, grazie, scusa». Sono parole che vengono dalla povertà di spirito. Non bisogna essere invadenti, ma chiedere permesso: «Ti sembra bene fare questo?», così c'è dialogo in famiglia, sposa e sposo dialogano. «Tu hai fatto questo per me, grazie ne avevo bisogno». Poi sempre si fanno degli errori, si scivola: «Scusami». E di solito, le coppie, i nuovi matrimoni, quelli che sono qui e tanti, mi dicono: «La terza è la più difficile», chiedere scusa, chiedere perdono. Perché l'orgoglioso non ce la fa. Non può chiedere scusa: sempre ha ragione. Non è povero di spirito. Invece il Signore mai si stanca di perdonare; siamo noi purtroppo che ci stanchiamo di chiedere perdono. Perché è difficile chiedere perdono? Perché umilia la nostra immagine ipocrita. Eppure, vivere cercando di occultare le proprie carenze è faticoso e angosciante. Gesù Cristo ci dice: essere poveri è un'occasione di grazia; e ci mostra la via di uscita da questa fatica. Ci è dato il diritto di essere poveri in spirito, perché questa è la via del Regno di Dio.

(Udienza Generale 5 febbraio 2020)

### Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III<sup>A</sup> SETTIMANA

#### DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020 VII<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Terren Sergio - Celeghin Ettore, Ginevra e Antonietta

ore 9.30

ore 11.00

ore 18.30 Carolina, Barbara, Deff. Furegon

#### LUNEDI' 24 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Silvestrini Virginio e Amabile - Marcato Gina e Masato Settimo - Gambarotto Bianca - Mao Giancarlo (2Ann) - Baldan Alessandro e Fam.

#### MARTEDI' 25 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Bernardon Angelina - Stella Guglielmo e Pesce Egidio - Fracasso Amedeo - Chiaro Mario - Massaro Antonella Maurizio, Bruno

#### MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO 2020 LE CENERI - INIZIO QUARESIMA

ore 10.30 Olivo Vittoria e Bruno  
ore 16.00 per i ragazzi  
ore 20.30 per tutta la Comunità

#### GIOVEDI' 27 FEBBRAIO 2020

ore 18.00 Pandolfo Bepi, Lorenzo, Luigia - Deff. Fabbro e Bertocco - Bin Luciano - Formenton Livio

#### VENERDI' 28 FEBBRAIO 2020

ore 18.00

#### SABATO 29 FEBBRAIO 2020

ore 18.30 **Prefestiva**  
Tonzar Luigia - Coccato Gina e Marigo Carlo

#### DOMENICA 1 MARZO 2020 I<sup>A</sup> DI QUARESIMA

ore 8.00 Mariarosa

ore 9.30 Prevedello Mario, Anna, Maria

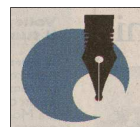
ore 11.00

ore 18.30 Frezza Giuseppe, Maria, Paolo Trevisan Giuseppe e Amabile

*Le beatitudini sono la "carta d'identità" del cristiano. Non si tratta di allegrie passeggere, ma della felicità che sa convivere anche con la sofferenza.*

*Chi tiene lo sguardo su Gesù impara a vivere per servire. Non aspetta che comincino gli altri, ma si mette in cerca del prossimo.*

(Twitter di Papa Francesco)



### Appunti... di don Gino

#### ESERCIZI SPIRITUALI

Le giornate dedicate agli Esercizi Spirituali se ne sono volate via velocemente, lasciando però nel cuore un senso di serenità e di pace. Pregare, gustare il silenzio, riposare un poco, ascoltare parole sagge e profonde: ecco il ritmo delle giornate trascorse insieme ad altri confratelli sacerdoti. Ogni tanto ce n'è bisogno, soprattutto per vivere una preghiera prolungata e serena. E' questa che dona «riposo» più che qualche ora in più di sonno. «In Te, Signore, riposa l'anima mia». Sono le parole di un salmo che, durante gli esercizi spirituali, si ha la gioia di gustare pienamente. Anche le parole sagge del «predicatore» fanno bene al cuore perché offrono un'occasione di ascolto, soprattutto a noi preti, chiamati ogni giorno a dover offrire una riflessione agli altri. Quanto fa bene non avere per qualche giorno la preoccupazione di dover preparare una riflessione per gli altri e invece ascoltare con il cuore una parola preparata con cura e donata con generosità. Terminati gli esercizi spirituali la vita ripiomba addosso con tutte le sue richieste impellenti, ma qualche giorno di silenzio e di preghiera ricaricano il cuore per affrontare la vita concreta con serenità.

#### MASCHERE

Non so perché molta gente attende carnevale per «mettersi in maschera». I bambini lo fanno con l'allegria e con la serenità che appartengono alla loro età e sono belli e simpatici anche con due straccetti recuperati dalla mamma. Gli adulti in maschera mi fanno tristezza e mi preoccupano, perché la maschera vuole nascondere qualcosa e mostrare quello che non si è. Qualcuno lo fa solo a carnevale, talvolta spendendo un patrimonio per vestiti sofisticati e strani, ma molti altri indossano la «maschera» tutto l'anno. Sono quelli che non vogliono mostrare quello che sono, si vergognano di quello che hanno dentro, vogliono apparire per nascondere la verità del cuore. Ecco allora che proliferano le maschere di ogni tipo, con la gioia dei parrucchieri, dei negozi di abbigliamento, di quelli che fanno tatuaggi di ogni forma. Sono tutte maschere! Sono tutti stratagemmi per apparire diversi da quello che si è e per attrarre l'attenzione degli altri, portandoli ad un giudizio che, siccome non coincide con la verità, è sempre un giudizio falso.

#### LE CENERI

Il mercoledì delle ceneri mette fine al carnevale ed invita ad entrare nella Quaresima, tempo di conversione, ma soprattutto di verità con se stessi, con Dio e con i fratelli. «Ricordati che sei cenere e in cenere ritornerai - Convertiti e credi al Vangelo». Sono le parole antiche che la Chiesa suggerisce per questo gesto di verità. La vita mette in campo, talvolta anche in maniera drammatica questa verità: può essere il tempo della malattia, della sofferenza, del naufragio di sogni o di speranze. Quel pizzico di cenere che si riceve chinando la testa è solo un piccolo, povero segno di una verità che c'è e con la quale bisogna fare i conti. Quanto più si vive nella verità e tanto meno questo momento drammatico pesa nel cuore. «Ricordati», dice la Chiesa. Ricordare è guardare la vita in faccia, non girarsi da un'altra parte. Non serve a niente. La verità rimane sempre.

### Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: III<sup>A</sup> SETTIMANA

#### MONASTERO AGOSTINIANE

#### DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020 VII<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzione offerente

#### LUNEDI' 24 FEBBRAIO

ore 7.00: Fiso Teresa

#### MARTEDI' 25 FEBBRAIO

ore 7.00: Perocco Giuseppe e Maristella

#### MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

#### GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

ore: 7.00

#### VENERDI' 28 FEBBRAIO

ore 7.00: Perocco Italo e Giordan Margherita

#### SABATO 29 FEBBRAIO

ore 7.00: Intenzione offerente

#### DOMENICA 1 MARZO 2020 I<sup>A</sup> QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione

#### PARROCCHIA SAN MARCO

#### DOMENICA 23 FEBBRAIO 2020 VII<sup>A</sup> TEMPO ORDINARIO

10.45 Antonio, Egidio, Anna  
Maschera Giorgio, Sante e Elisa

#### LUNEDI' 24 FEBBRAIO

8.30

#### MARTEDI' 25 FEBBRAIO

ore 8.30 Nestor e Cora

#### MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO LE CENERI - INIZIO QUARESIMA

ore 18.30 Maierle Sergio (Ann) -  
Aurelio Luisa (Ann)

#### GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

ore 8.30 per i giovani

#### VENERDI' 28 FEBBRAIO

ore 8.30 Angela e Mario - Casagrande  
Olindo, Giulia, Giovannina

#### SABATO 29 FEBBRAIO

ore 17.30 **Prefestiva**

#### DOMENICA 1 MARZO 2020 I<sup>A</sup> QUARESIMA

10.45